



Comune di Visso
Provincia di Macerata



COPIA

Registro Generale n. 138

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

N. 27 DEL 04-03-2020

Ufficio: **LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE**

Oggetto:	Sisma 2016 - LAVORI DI URBANIZZAZIONE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITA' VILLA SANTANTONIO. Determina a contrarre. CUP: E66H19000170001
-----------------	--

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di marzo, il Responsabile del servizio **FARRONI CRISTIANO**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;

- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;

- VISTO l'atto di nomina n. 14 del 30.12.2019;

- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

Oggetto: Sisma 2016 - LAVORI DI URBANIZZAZIONE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITA' VILLA SANT'ANTONIO. Determina a contrarre.

Considerato che:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;

- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

PREMESSO che in data 24.08.2016 un sisma ha causato danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Visso e che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e s.m.i.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

PRESO ATTO che anche il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n. 48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: *"Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, in particolare l'articolo 3;

VISTA la deroga di cui all'art. 5 c. 2 di cui all'Ord. CDPC n. 394/2016 relativa all'assenza della delibera di programmazione dell'opera di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno

atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

CONSIDERATO che al fine di consentire il ritorno della popolazione residente nel Comune di Visso sono state realizzate delle aree munite di Soluzioni Abitative di Emergenza;

Richiamata inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016" che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al comma 1 prevede: "Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art.1 dell'ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività";

CONSIDERATO che il Comune di Visso ha accettato le seguenti donazioni tutte propedeutiche alla realizzazione di un centro di aggregazione per la popolazione, in loc. Villa S. Antonio:

- Fabbricato ad uso centro per la Comunità-Chiesa – Caritas Italiana di Roma;
- Fabbricato ad uso ludoteca – Sibillini Lab di Visso;
- Fabbricato ad uso centro di aggregazione giovanile (oratorio) – Tod's S.p.A di Sant'Elpidio a Mare;

PRESO ATTO che tutti gli interventi saranno realizzati nell'area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317, di cui il Comune di Visso ha nel frattempo acquisito il diritto di superficie per anni 15 dalla Parrocchia di Sant'Andrea e San Bartolomeo, mediante l'istituto dell'art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile, trattandosi di opera pubblica d'emergenza realizzata a spese del privato;

PRESO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, che costituiscono circa il 75% della popolazione alloggiata in tali strutture e utilizzate dall'intera popolazione di Visso in attesa della realizzazione di analoghe strutture nell'area a servizi in Loc. Il Piano;

CONSIDERATO che l'intervento in questione è di importanza strategica e costituisce elemento fondamentale per il superamento dell'emergenza sisma 2016, essendo il Comune di Visso ancora oggi sprovvisto di luoghi per il culto, per l'aggregazione dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli (giovani e anziani) e che è necessario realizzare un'adeguata urbanizzazione e sistemazione esterna dell'area, necessaria e complementare alla realizzazione delle strutture donate;

DATO ATTO che l'Ing. Gabriela Aureli dell'Ufficio Tecnico del Comune di Visso ha redatto uno studio di fattibilità relativo ai lavori di "Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio", con la quantificazione di massima dei costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione quali rete fognature bianche e nere, rete idrica, rete ENEL e TELECOM, illuminazione esterna e pavimentazioni esterne al fine di dare un corretto completamento all'area esterna in cui saranno realizzate le strutture donate ed è stato richiesto il finanziamento alla Regione Marche- Dipartimento di Protezione Civile;

VISTO che con nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016, prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, ha

condiviso tale studio di fattibilità stanziando e autorizzando la spesa complessiva di **€ 80.349,01 di cui € 65.734,84 per lavori**;

PRESO ATTO che con Determina del Responsabile del Servizio area LL.PP. e Protezione Civile n. 109 del 06.08.2019 è stato conferito al Geom. Alessandra Franconi di Visso, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento di cui sopra per un compenso di €. 3.286,74 (risultando uno sconto del 63,80% rispetto al compenso calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016) oltre cassa previdenziale al 4% pari ad €. 131,47, senza l'I.V.A. in quanto non soggetto per regime fiscale di vantaggio L.190/2014 e s. m. i., così per complessivi **€3.418,21**;

VISTO il progetto Definitivo-Esecutivo dell'opera inviato dal tecnico incaricato Geom. Alessandra Franconi, assunto al prot. n. 9345 del 23.09.2019, dell'importo complessivo di €80.349,01 e composto dai seguenti elaborati:

1. Tav. 01 – Planimetria;
2. Tav.02 – Relazione tecnica illustrativa , Documentazione fotografica;
3. Tav.03 – Computo metrico estimativo, Computo sicurezza, Quadro economico;
4. Tav.04 – Elenco prezzi;
5. Tav.05 – Calcolo manodopera;
6. Tav.06 – Capitolato Speciale d'Appalto;
7. Tav.07 – Piano di Manutenzione;
8. Tav. 08- Piano di sicurezza e coordinamento;
9. Tav.09 – Allegati al Piano di sicurezza;

VISTO il quadro tecnico economico dell'opera:

Comune di Visso (Provincia di Macerata)					
QUADRO ECONOMICO					
Lavori di completamento dell'area destinata ad uso pubblico sita in Villa S. Antonio di Visso					
PROGETTO ESECUTIVO					
a)	Lavori a base d'asta al netto costi sicurezza			€	64.460,58
a1)	Costi sicurezza aggiuntivi			€	-
a2)	Costi sicurezza inclusi nei prezzi			€	1.274,26
A)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI COSTI SICUREZZA			€	65.734,84
B) SOMME A DISPOSIZIONE					
1	Imprevisti inclusa IVA			€	3.286,74
2	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori sicurezza, ecc 5%			€	3.286,74
3	Relazione geologica			€	-
4	Contributo integrativo su (B2) 4%			€	131,47
4b	Contributo integrativo su (B3) 4%			€	-
5	Contributo responsabile del procedimento (DPR 163/06)			€	583,73
6	I.V.A. su A) AL 10%			€	6.573,48
7	I.V.A. su (B2+B3+B4+B4b) AL 22 %			€	752,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	14.614,17
	TOTALE somme a disposizione e lavori			€	80.349,01

CONSIDERATO che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. 13.453,48;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in data 11.11.2019 ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 a firma del Responsabile del Procedimento;

VISTA la Delibera di G.C. n. 126 del 12.11.2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stato disposto quanto segue:

1. APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio", redatto dalla Geom. Alessandra Franconi di Visso, dell'importo complessivo di € 80.349,01 composto degli elaborati indicati in premessa;
2. DARE ATTO che la realizzazione delle suddette opere di urbanizzazione, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.

3. DARE ATTO che l'opera in oggetto, per le motivazioni espresse in premessa, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:
 - all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
 - al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34;
 - al D.Lgs.50/2016 art.25;
4. DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, si procede mediante le procedure di cui al D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derivate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;
5. DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa, pari a complessivi € **80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

DARE ATTO che con nota prot. 8522 del 09.12.2019 l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini trasmetteva il proprio Nulla Osta n.197 del 09.12.2019;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente il nominato Decreto è stato modificato ed integrato da diverse disposizioni fra cui le più importanti risultano essere il D.Lgs. n. 56 del 19/4/2017, il D. L. Semplificazioni (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135), la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145), il Decreto Sblocca Cantieri (D.L. n. 32 del 18 aprile 2019);
- in data 30.10.2017 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Macerata la “PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.”;
- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
 - cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;

- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla S.U.A. Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto (fase procedura negoziata);

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire il seguente intervento emergenziale Lavori di REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITA VILLA SANT'ANTONIO;
 - di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel proseguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata DGC n.126 del 12.11.2019;
 - di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
- termine di ultimazione dei lavori: 60 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
- penali: 1,0‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- remunerazione: "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice.
- pagamenti:
- ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione;
- in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, raggiungano un importo non inferiore €30.000,00 al netto delle ritenute di legge;
- saldo a conclusione dei lavori;
- obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 2.7 del CSA;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

1. Per la cat. OG6 cl. I il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica di cui all'art. 90 del D.P.R. n.207/2010, mediante dichiarazione attestante:

A) di avere eseguito in forma diretta lavori analoghi alle qualifiche richieste, nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione d'interesse (2014, 2015, 2016, 2017 e 2018), per un importo, comprensivo degli oneri di sicurezza, non inferiore a quelli specificati nella Tabella n. 1 – Descrizione delle lavorazioni e, pertanto:

Descrizione	Categoria	Importo
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6	€ 65.734,84

In conformità alle statuizioni assunte dall'ANAC, si precisa che i lavori eseguiti dall'impresa che concorre all'affidamento di appalti di valore inferiore ai € 150.000,00 devono avere caratteristiche simili a quelle che connotano i lavori da affidare, non esprimibili in semplici termini di categoria secondo il sistema unico di qualificazione previsto per gli appalti di importo superiore a € 150.000,00. In particolare deve essere assicurato il possesso, da parte del concorrente, di una professionalità qualificata che si traduce in un rapporto di analogia tra lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dell'appalto da affidare inteso come *“coerenza tecnica fra la natura degli uni e degli altri”*;

B) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione d'interesse (se il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così ottenuto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto);

C) il possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

In alternativa ai requisiti sopra indicati, ai sensi dell'art. 90, comma 1, ultimo periodo del D.P.R. 207/2010, è sufficiente il possesso di idonea attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 (in vigore in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 14 del Codice), la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (**categoria OG6 classifica I o superiore**).

RITENUTO che a norma dell'art. 36 c.2 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori di cui si tratta possano essere affidati mediante procedura negoziata con consultazione di n. 15 (quindici) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice, adottare il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto esecutivo non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta;

b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- c) ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, prevedere l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto previsto dal comma 2 e dai commi 2-bis e 2-ter dello stesso articolo 97;
- d) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente e conveniente e tecnicamente proponibile, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

VISTA l'attestazione, prot. n. 2364 del 04.03.2020, del Direttore dei Lavori resa ai sensi e per gli effetti del paragrafo 6.1.1 delle Linee Guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni per la Direzione dei Lavori redatte dall'ANAC, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto.

VISTA l'attestazione del R.U.P. relativa a quanto previsto dall'art. 31 comma 4 lett. e) del d.lgs. n. 50/2016 protocollo comunale n. 2366 del 04.03.2020.;

VISTA l'attestazione del R.U.P. relativa a quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. n. 50/2016 protocollo comunale n. 2366. del 04.03.2020;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€ 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019 con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

PRESO ATTO che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

PRESO ATTO che ai sensi della Delibera dell'ANAC n. 359 del 29 marzo 2017, per gli interventi di ricostruzione nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. n. 189/2016 e s.m.i., fra cui risulta presente il Comune di Visso, i soggetti attuatori/stazioni appaltanti/committenti che svolgono procedure di affidamento ai sensi del d.lgs. 50/2016 o procedure di selezione delle imprese ai sensi dell'art. 6, comma 13 del d.l. 189/2016, finalizzate all'acquisizione di lavori, beni e servizi per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici, beneficiando dei contributi e/o finanziamenti previsti dal citato d.l. 189/2016, sono esentati dal pagamento del contributo in sede di gara, previsto in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Intesa stipulato in data 26.10.2016 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per realizzare il MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA COLPITO I

TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA, *“L’Autorità disporrà, secondo le modalità stabilite all’art. 4, verifiche sui procedimenti di cui all’art. 2, comma 2, che il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria segnaleranno, in quanto ritenuti di elevato importo o di particolare rilevanza o complessità”*;

VISTO il contenuto della nota del Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Marche - Soggetto attuatore sisma 2016, prot. n. 468926 del 27.04.2018, assunta al protocollo comunale n. 4415 del 30.04.2019;

PRESO ATTO che non trattandosi di un’opera di elevato importo o di particolare rilevanza e complessità non devono essere espletate le verifiche previste dall’art. 4 del Protocollo di Intesa stipulato in data 26.10.2016 tra l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per realizzare il MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA COLPITO I TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA;

VISTO il C.U.P.E66H19000170001;

VISTO che la SUA provvederà ad assumere autonomamente il CIG master, restando in capo al Comune di Visso l'assunzione del CIG derivato per la gestione del contratto successiva all'aggiudicazione;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito ricorrendone le condizioni;

DETERMINA

1 – PRENDERE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 – ASSUMERE determinazione a contrarre come meglio precisato in premessa;

3 – AVVIARE una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 12.11.2019;

4 - APPROVARE l’avviso pubblico per manifestazione di interesse – propedeutico all’acquisizione di manifestazione di interesse per l’individuazione di n.15 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di “Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant’Antonio” con il relativo modello;

4 – ATTRIBUIRE alla S.U.A. Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente (fase procedura negoziata) nella procedura di cui al precedente punto 3, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 30.10.2017;

5 – STABILIRE, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

6 – DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€ 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019 con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

7 – DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Gabriela Aureli, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008;

8 – DARE ATTO che:

- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

9 – TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- ✓ al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- ✓ alla SUA Provincia di Macerata.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 2016 - LAVORI DI URBANIZZAZIONE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITA' VILLA SANT'ANTONIO. Determina a contrarre CUP:E66H19000170001

Normativa ed atti di riferimento

- il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. 33/2013 e ss. mm.ii.;
- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;
- D.M. 154/2017 e ss. mm. ii.;
- Il D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., per le parti ancora in vigore;
- Il D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- DELIBERA Giunta Regionale Marche n. 1225 del 13.10.2016;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile 389_2016;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile 394_2016;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile 460_2017;
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;
- il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017.

Presupposti di fatto e di diritto.

Considerato che:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- i predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

PREMESSO che in data 24.08.2016 un sisma ha causato danni alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di Visso e che la situazione è tale da aver causato la dichiarazione di emergenza nazionale e l'emanazione di ordinanza in base all'art. 5 della L. n. 225/1992 e s.m.i.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

PRESO ATTO che anche il Comune di Visso ha subito danni alle strutture pubbliche e private per i quali si è reso necessario attivare, con ordinanza sindacale n. 48 del 25/08/2016, il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare la necessaria assistenza alla popolazione e garantire eventuali operazioni di soccorso nell'ambito del territorio comunale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: *“Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, in particolare l'articolo 3;

VISTA la deroga di cui all'art. 5 c. 2 di cui all'Ord. CDPC n. 394/2016 relativa all'assenza della delibera di programmazione dell'opera di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

CONSIDERATO che al fine di consentire il ritorno della popolazione residente nel Comune di Visso sono state realizzate delle aree munite di Soluzioni Abitative di Emergenza;

RICHIAMATA inoltre la Ordinanza Capo del Dipartimento Protezione Civile n.460 del 15.06.2017 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”* che all'art. 9 *Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale* – al

DETERMINE AREA LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE n. 27 del 04-03-2020 - pag. 12 - COMUNE DI VISSO

comma 1 prevede: “Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all’art.1 dell’ordinanza n.394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività”;

CONSIDERATO che il Comune di Visso ha accettato le seguenti donazioni tutte propedeutiche alla realizzazione di un centro di aggregazione per la popolazione, in loc. Villa S. Antonio:

- Fabbricato ad uso centro per la Comunità-Chiesa – Caritas Italiana di Roma;
- Fabbricato ad uso ludoteca – Sibillini Lab di Visso;
- Fabbricato ad uso centro di aggregazione giovanile (oratorio) – Tod’s S.p.A di Sant’Elpidio a Mare;

PRESO ATTO che tutti gli interventi saranno realizzati nell’area sita in Loc. Villa S. Antonio, distinta al foglio 34 particella n.317, di cui il Comune di Visso ha nel frattempo acquisito il diritto di superficie per anni 15 dalla Parrocchia di Sant’Andrea e San Bartolomeo, mediante l’istituto dell’art.20 del D.Lgs. n.50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile, trattandosi di opera pubblica d’emergenza realizzata a spese del privato;

PRESO ATTO che le strutture donate e realizzate nella suddetta area, sarebbero situate nelle vicinanze delle aree SAE di Villa S. Antonio e Pretara, che costituiscono circa il 75% della popolazione alloggiata in tali strutture e utilizzate dall’intera popolazione di Visso in attesa della realizzazione di analoghe strutture nell’area a servizi in Loc. Il Piano;

CONSIDERATO che l’intervento in questione è di importanza strategica e costituisce elemento fondamentale per il superamento dell’emergenza sisma 2016, essendo il Comune di Visso ancora oggi sprovvisto di luoghi per il culto, per l’aggregazione dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli (giovani e anziani) e che è necessario realizzare un’adeguata urbanizzazione e sistemazione esterna dell’area, necessaria e complementare alla realizzazione delle strutture donate;

DATO ATTO che l’Ing. Gabriela Aureli dell’Ufficio Tecnico del Comune di Visso ha redatto uno studio di fattibilità relativo ai lavori di “Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant’Antonio”, con la quantificazione di massima dei costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione quali rete fognature bianche e nere, rete idrica, rete ENEL e TELECOM, illuminazione esterna e pavimentazioni esterne al fine di dare un corretto completamento all’area esterna in cui saranno realizzate le strutture donate ed è stato richiesto il finanziamento alla Regione Marche-Dipartimento di Protezione Civile;

VISTO che con nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016, prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, ha condiviso tale studio di fattibilità stanziando e autorizzando la spesa complessiva di **€ 80.349,01 di cui € 65.734,84 per lavori**;

PRESO ATTO che con Determina del Responsabile del Servizio area LL.PP. e Protezione Civile n. 109 del 06.08.2019 è stato conferito al Geom. Alessandra Franconi di Visso, l’incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per l’intervento di cui sopra per un compenso di €. 3.286,74 (risultando uno sconto del 63,80% rispetto al compenso calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016) oltre cassa previdenziale al 4% pari ad €. 131,47, senza l’I.V.A. in quanto non soggetto per regime fiscale di vantaggio L.190/2014 e s. m. i., così per complessivi **€ 3.418,21**;

VISTO il progetto Definitivo-Esecutivo dell’opera inviato dal tecnico incaricato Geom. Alessandra Franconi, assunto al prot. n. 9345 del 23.09.2019, dell’importo complessivo di €80.349,01 e composto dai seguenti elaborati:

10. Tav. 01 – Planimetria;
11. Tav.02 – Relazione tecnica illustrativa , Documentazione fotografica;
12. Tav.03 – Computo metrico estimativo, Computo sicurezza, Quadro economico;
13. Tav.04 – Elenco prezzi;
14. Tav.05 – Calcolo manodopera;
15. Tav.06 – Capitolato Speciale d’Appalto;
16. Tav.07 – Piano di Manutenzione;
17. Tav. 08- Piano di sicurezza e coordinamento;
18. Tav.09 – Allegati al Piano di sicurezza;

ISTO il quadro tecnico economico dell’opera:

Comune di Visso (Provincia di Macerata)				
QUADRO ECONOMICO				
Lavori di completamento dell'area destinata ad uso pubblico sita in Villa S. Antonio di Visso				
PROGETTO ESECUTIVO				
a)	Lavori a base d'asta al netto costi sicurezza			€ 64.460,58
a1)	Costi sicurezza aggiuntivi			€ -
a2)	Costi sicurezza inclusi nei prezzi			€ 1.274,26
A)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA COMPRESI COSTI SICUREZZA			€ 65.734,84
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
1	Imprevisti inclusa IVA			€ 3.286,74
2	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori sicurezza, ecc 5%			€ 3.286,74
3	Relazione geologica			€ -
4	Contributo integrativo su (B2) 4%			€ 131,47
4b	Contributo integrativo su (B3) 4%			€ -
5	Contributo responsabile del procedimento (DPR 163/06)			€ 583,73
6	I.V.A. su A) AL 10%			€ 6.573,48
7	I.V.A. su (B2+B3+B4+B4b) AL 22 %			€ 752,01
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 14.614,17
	TOTALE somme a disposizione e lavori			€ 80.349,01

CONSIDERATO che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. 13.453,48;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo redatto in data 11.11.2019 ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 a firma del Responsabile del Procedimento;

VISTA la Delibera di G.C. n. 126 del 12.11.2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stato disposto quanto segue:

APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant'Antonio", redatto dalla Geom. Alessandra Franconi di Visso, dell'importo complessivo di € 80.349,01 composto degli elaborati indicati in premessa;

DARE ATTO che la realizzazione delle suddette opere di urbanizzazione, costituisce opera pubblica d'emergenza, il cui soggetto attuatore è il Comune di Visso, il quale opera con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 394/2016, previa acquisizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, permessi, pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio delle attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016.

DARE ATTO che l'opera in oggetto, per le motivazioni espresse in premessa, per effetto dei poteri conferiti dall'art.3, comma 5, dell'OCDPC n.394/2016, è realizzata usufruendo delle seguenti deroghe:

- all'art.146 del Decreto Legislativo n. 42/2004;
- al D.P.R. 06/06/2001, n.380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi, adottati e vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti, ed alla L.R. Marche 5 agosto 1992, n.34;
- al D.Lgs.50/2016 art.25;

DARE ATTO che alla realizzazione della suddetta struttura, si procede mediante le procedure di cui al D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge non espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di protezione Civile;

DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa, pari a complessivi € 80.349,01, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019, con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

DARE ATTO che con nota prot. 8522 del 09.12.2019 l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini trasmetteva il proprio Nulla Osta n.197 del 09.12.2019;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel prosieguo, anche Codice);

- successivamente il nominato Decreto è stato modificato ed integrato da diverse disposizioni fra cui le più importanti risultano essere il D.Lgs. n. 56 del 19/4/2017, il D. L. Semplificazioni (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135), la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30 dicembre 2018, n. 145), il Decreto Sblocca Cantieri (D.L. n. 32 del 18 aprile 2019);

- in data 30.10.2017 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Macerata “PROTOCOLLO RELATIVO AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 13.08.2010, N. 136 ss.mm.ii. E DELL'ART. 37 DEL D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.”;

- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla S.U.A. Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto (fase procedura negoziata);

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire il seguente intervento emergenziale Lavori di REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITÀ VILLA SANT'ANTONIO;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel proseguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata DGC n.126 del 12.11.2019;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:

- termine di ultimazione dei lavori: 60 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

- penali: 1,0‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;

- remunerazione: “a misura”, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee, del Codice.

- pagamenti:

- ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione;

- in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, raggiungano un importo non inferiore €30.000,00 al netto delle ritenute di legge;

- saldo a conclusione dei lavori;

- obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall'art. 2.7 del CSA;

VALUTATO di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

1. Per la cat. OG6 cl. I il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica di cui all'art. 90 del D.P.R. n.207/2010, mediante dichiarazione attestante:

A) di avere eseguito in forma diretta lavori analoghi alle qualifiche richieste, nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione d'interesse (2014, 2015, 2016, 2017 e 2018), per un importo, comprensivo degli oneri di sicurezza, non inferiore a quelli specificati nella Tabella n. 1 – Descrizione delle lavorazioni e, pertanto:

Descrizione	Categoria	Importo
Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6	€ 65.734,84

B) In conformità alle statuizioni assunte dall'ANAC, si precisa che i lavori eseguiti dall'impresa che concorre all'affidamento di appalti di valore inferiore ai € 150.000,00 devono avere caratteristiche simili a quelle che connotano i lavori da affidare, non esprimibili in semplici termini di categoria secondo il sistema unico di qualificazione previsto per gli appalti di importo superiore a € 150.000,00. In particolare deve essere assicurato il possesso, da parte del concorrente, di una professionalità qualificata che si traduce in un rapporto di analogia tra lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dell'appalto da affidare inteso come "coerenza tecnica fra la natura degli uni e degli altri";

B) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione d'interesse (se il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così ottenuto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto);

C) il possesso di adeguata attrezzatura tecnica.

In alternativa ai requisiti sopra indicati, ai sensi dell'art. 90, comma 1, ultimo periodo del D.P.R. 207/2010, è sufficiente il possesso di idonea attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 (in vigore in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 14 del Codice), la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (**categoria OG6 classifica I o superiore**).

RITENUTO che a norma dell'art. 36 c.2 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori di cui si tratta possano essere affidati mediante procedura negoziata con consultazione di n. 15 (quindici) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice, adottare il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di progetto esecutivo non suscettibile di ulteriori significative migliorie tecniche in fase di offerta;

b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

c) ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, prevedere l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto previsto dal comma 2 e dai commi 2-bis e 2-ter dello stesso articolo 97;

d) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

e) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente e conveniente e tecnicamente proponibile, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

VISTA l'attestazione, prot. n. 2364 del 04.03.2020, del Direttore dei Lavori resa ai sensi e per gli effetti del paragrafo 6.1.1 delle Linee Guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni per la Direzione dei Lavori redatte dall'ANAC, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

d) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;

e) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;

f) la realizzabilità del progetto.

VISTA l'attestazione del R.U.P. relativa a quanto previsto dall'art. 31 comma 4 lett. e) del d.lgs. n. 50/2016 protocollo comunale n. 2366 del 04.03.2020.;

VISTA l'attestazione del R.U.P. relativa a quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. n. 50/2016 protocollo comunale n. 2366. del 04.03.2020;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€ 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019 con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

PRESO ATTO che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

PRESO ATTO che ai sensi della Delibera dell'ANAC n. 359 del 29 marzo 2017, per gli interventi di ricostruzione nei comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. n. 189/2016 e s.m.i., fra cui risulta presente il Comune di Visso, i soggetti attuatori/stazioni appaltanti/committenti che svolgono procedure di affidamento ai sensi del d.lgs. 50/2016 o procedure di selezione delle imprese ai sensi dell'art. 6, comma 13 del d.l. 189/2016, finalizzate all'acquisizione di lavori, beni e servizi per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici, beneficiando dei contributi e/o finanziamenti previsti dal citato d.l. 189/2016, sono esentati dal pagamento del contributo in sede di gara, previsto in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Intesa stipulato in data 26.10.2016 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per realizzare il MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEQUENTI AL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA

COLPITO I TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA, “L’Autorità disporrà, secondo le modalità stabilite all’art. 4, verifiche sui procedimenti di cui all’art. 2, comma 2, che il Dipartimento della Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria segnaleranno, in quanto ritenuti di elevato importo o di particolare rilevanza o complessità”;

VISTO il contenuto della nota del Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Marche - Soggetto attuatore sisma 2016, prot. n. 468926 del 27.04.2018, assunta al protocollo comunale n. 4415 del 30.04.2019;

PRESO ATTO che non trattandosi di un’opera di elevato importo o di particolare rilevanza e complessità non devono essere espletate le verifiche previste dall’art. 4 del Protocollo di Intesa stipulato in data 26.10.2016 tra l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria per realizzare il MONITORAGGIO E VIGILANZA COLLABORATIVA SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA CONSEGUENTI AL SISMA CHE IL 24 AGOSTO 2016 HA COLPITO I TERRITORI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA;

VISTO il C.U.P.E66H19000170001;

VISTO che la SUA provvederà ad assumere autonomamente il CIG master, restando in capo al Comune di Visso l’assunzione del CIG derivato per la gestione del contratto successiva all’aggiudicazione;

PROPOSTA

ASSUMERE determinazione a contrarre come meglio precisato in premessa;

AVVIARE una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 12.11.2019;

APPROVARE l’avviso pubblico per manifestazione di interesse – propedeutico all’acquisizione di manifestazione di interesse per l’individuazione di n.15 operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l’affidamento dei lavori di “Esecuzione di opere di urbanizzazione complementari alla realizzazione del centro di aggregazione in loc. Villa Sant’Antonio” con il relativo modello;

ATTRIBUIRE alla S.U.A. Provincia di Macerata lo svolgimento delle attività di selezione del contraente (fase procedura negoziata) nella procedura di cui al precedente punto 3, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 30.10.2017;

STABILIRE, nel rispetto dell’art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;

DARE ATTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente atto, pari a complessivi **€. 80.349,01**, è assicurata tramite i fondi appositamente stanziati e autorizzati tramite la nota della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore Sisma 2016 prot. 488366 del 19.04.2019 assunta al protocollo comunale n. 4070 del 19.04.2019 con attribuzione alla contabilità speciale e accantonati al cap.4000/19 (cod.bil. 11.02-2.02.01.09.015) del bilancio 2019;

DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l’Ing. Gabriela Aureli, a cui è conferito anche l’incarico di responsabile dei lavori di cui all’art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all’art. 90 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008;

DARE ATTO che:

- il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
- ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- ✓ al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- ✓ alla SUA Provincia di Macerata.

Visso, li 4 marzo 2020

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gabriela Aureli

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FARRONI CRISTIANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 06-03-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal09-03-2020 al24-03-2020

Li 09-03-2020 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARRONI CRISTIANO